

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026590

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portone

OGTT - Tipologia a due battenti

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1767

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1767

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio/ modanatura/ verniciatura

MIS - MISURE**MISA - Altezza** 400**MISL - Larghezza** 185**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Il portone è ricoperto da una vernice gialla molto vecchia e in parte sollevata. Numerosi fori da animali xilofagi, fessure e sbrecciature, specialmente nella parte inferiore.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il portone ha due battenti, ognuno dei quali è ripartito in quattro pannelli decorati con intagli a motivi sia mistilinei sia quadrati e rettangolari, arricchiti da rosoncini. I battenti sono scompartati in due corpi, uno inferiore ed uno superiore: in questo le formelle sono di formato minore.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche** Il tipo di decorazione ricorda l'opera dei legnamari attivi in zona biellese-vercellese nel Sei e Settecento (cfr. D. LEBOLE, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962). La semplificazione dell'ornato fa riferire la datazione al Settecento, come sembra confermato da una supplica della Confraternita della Misericordia del 1767, riguardante la "riformazione della facciata della chiesa (...) scrostamento e formazione di una nuova muraglia" (Livorno Ferraris, Archivio Parrocchiale, Supplica al vescovo, della Confraternita della Misericordia, 1767): in questa occasione potrebbe essere stato costruito anche il portone. La Confraternita della Misericordia fu eretta nel XVII secolo, come ricorda Orsenigo, dicendola aperta nel 1608 (R. ORSENIGO, Vercelli sacra, Como 1909, p. 283), come risulta da una supplica del 1762 in cui si fa riferimento alla "Confraternita dell'Orazione e morte sotto il titolo di N. S. della Misericordia eretta in Livorno e divenuta Arciconfraternita sotto il medesimo titolo nell'alma città di Roma nel 1608" (Livorno Ferraris, Archivio Parrocchiale, Supplica al vescovo, della Confraternita della Misericordia, 1762). Un riferimento all'erezione si trova anche nella Visita Pastorale di Mons. Scipine Pascale del 1619 (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita Pastorale di Mons. Scipine Pascale, Volume unico, Atti-decreti, I fascicolo, fol. 143). I confratelli eseguirono opere di riparazione della chiesa, in particolare del soffitto, anche negli anni 1707, 1720 e 1729 (Archivio Comunale, Indice generale delle materie contenute negli Archivi Comunali, V. I, voce: Confraternite, Compagnie, Cappelle, fol. 243). Ancora nella stessa Confraternita fu eretta nel 1662 la Compagnia di N. S. del Carmine (Livorno Ferraris, Archivio Parrocchiale, Decreto di erezione della Compagnia di N. S. del Carmine, 1662).**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 37744

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1619

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo lettera

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1662

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo lettera

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1762

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo lettera

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1767

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Orsenigo R.

BIBD - Anno di edizione 1909

BIBN - V., pp., nn. p. 283

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Lebole D.

BIBD - Anno di edizione 1962

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1981

CMPN - Nome Enrico L.

FUR - Funzionario
responsabile Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)